

FAGNANO  
OL

(1)

- fare 2 - 26 maggio 1996 - San Filippo Neri :

----- FAGNANO OLONA -----

- Ricerche su FAGNANO OLONA -

- (da Busto Arsizio, un secolo di cooperazione e di vita sociale - di Alberto Brambilla e Carlo Magni - Edizione Unicopli - Coop. Ed. Prod. e lavoro di Busto A. 1987)

- La nascita della Cooperativa Proletaria in F.O. :

a. 1907 - Settembre - Carlo Azimonti uno dei responsabili politici della classe operaia Bustese, esportò l'esperienza Cooperativistica nei comuni della Valle Olona\*, superando le difficoltà, le scarsità di mezzi, le inevitabili diffidenze e dando vita a qualche episodio curioso che vale la pena di ricordare.

"In una grigia giornata di settembre del 1907, dalla Casa del Popolo di Busto Arsizio, partiva uno scricchiolante carretto, carico di riso, pasta, lardo, salumi, formaggio ed altro ben di Dio.

Lo seguivano a piedi Egidio Bernaroli e Carlo Azimonti. La meta era Fagnano Olona, dove si doveva inaugurare e rifornire la Cooperativa proletaria di consumo.

Ad accogliere la cerretta erano schierati dieci soci, ognuno dei quali aveva sottoscritto una azione di cinque lire per mettere in piedi la cooperativa. C'erano dei curiosi in giro che, dopo poco tempo, furono i primi clienti dello spaccio di Fagnano.

Alcuni mesi dopo arrivò alla Casa del Popolo di Busto, in piena domenica, un nerboroto contadino dal viso rosso e sudato, per aver trascinato dietro fin da Cairate un carrettino. Voleva della roba per aprire la cooperativa.

Allora l'oculato Giuseppe Cantù lo sottopose ad un terzo grado : sei sicuro di farcela ? Hai dei soci, hai dei clienti ? Il contadino rispose che era più che certo e che se il Cantù non si fidava, poteva pagare anche subito. E mostrò alcuni biglietti piuttosto malandati. Per tutta risposta il Cantù l'abbracciò, gli disse di prelevare quello che voleva e gli promise di dargli una mano nella conduzione dello spaccio. L'uomo dal riscio (sic) era benedetto Bozzoni che più tardi doveva diventare saggio ed onorato sindaco di Cairate.

- \* Nota : Lo stesso on. Carlo Azimonti, ricorda come, ispirandosi all'opera di Bernaroli e seguendone i metodi, avesse fondato tra il 1907 ed il 1911 le cooperative di Fagnano Olona, Boladello, Olgiate Olona, Marnate ed anche Castellanza (AZIMONTI : Cinquant'anni di vita sociale nella culla dell'industria tessile - Busto A. 1946)

- a. 1909.

\* Cooperativa Fagnanese - partecipa al capitale della Cassa Popolare fondata il 28 novembre 1909.

- a. 1918

\* Cooperativa Fagnanese - nel maggio del 1918 - la stessa cooperativa entrò a far parte della Federazione, progetto presentato da Carlo Signorelli per conto dell'on. Carlo Azimonti, indisposto.

- a. 1923

*Popolo d  
12*

\* Cooperativa Proletaria Fagnanese - Tra le Cooperative che si servivano della Cassa Popolare nel 1923 la Coop. Prolet. Fagnanese.

- a. 1920 La Cooperativa "Proletaria" di Fagnano Olona e il Circolo "Giuseppe Verdi" di Olgiate Olona, devastati dai fascisti.

( Fonte identica rilevato da : Pagine di storia del Fascismo bustese - di Angelo Tuttoilmondo, nel 1929 segretario politico del Fascio di Busto Arsizio) :

"I primi nuclei di azione anticomunista s'erano formati all'indomani dell'armistizio... il che vuol dire che la pratica Fascista in Busto precorse di molto la costituzione ufficiale della sezione.....molti Bustesi erano iscritti nei Fasci di Milano..... "

Il racconto continua riguardo alle scaramucce delle fazioni avverse :

"Ogni giorno studiavamo spedizioni per ridurre al silenzio qualche oratore socialista, per disinfectare dei covi rossi, per disperdere comizi a colpi di randello ecc. ecc."

Ed ecco il fatto di Fagnano Olona :

"Cosa si avvenuto fra le ore 22 e le 23.15, ora in cui noi giungemmo a Fagnano non lo sappiamo con precisione, epperò non ne parliamo per non incorrere in facili errori. Sappiamo però che il camions che trasportava l'Azimonti ed altri compagni di Busto i quali, ignari dell'accaduto stavano dirigendosi a Bergoro per tenere un comizio elettorale, appena entrato in Fagnano fu fatto segno a revolverate dei nostri compagni poterono mettersi in salvo rifugiandosi nelle case vicine.

Alle ore 22.30 l'opera di distruzione era quasi compiuta, sotto gli occhi compiacenti della forza armata. Un cordone di militi, comandato dal capitano dei Carabinieri della stazione di Gallarate, impediva l'accesso alla Cooperativa a chiunque non fosse fascista; mentre nell'interno della Cooperativa stessa i fascisti distruggevano il salon-teatro, l'ufficio di direzione, incendiando carte, registri, ecc. (....). Terminata l'impresa fu deciso dai fascisti di abbandonare Fagnano (....). Non è vero che i fascisti provenienti da Fagnano Olona, perchè quando noi siamo giunti ad Olgiate, alle ore 3.30 del mattino, cioè due ore dopo che era avvenuta la distruzione del Circolo "Giuseppe Verdi" e l'assassinio del povero Vittorio Visurga, quelli di Olgiate ignoravano ancora i fatti di Fagnano, la notizia la ebbero da noi.

Non è vero che dal tetto della casa oveaveva sede il Circolo furono gettate delle tegole contro i fascisti.

Vi sono state delle tegole mosse sul tetto forse dal fatto che il Visurga, durante la fuga per sottrarsi alla ferocia fascista.

I fascisti caricati su due camions, provenienti da Fagnano, prima ancora di guadagnare la costa di Olgiate che sbocca dirimpetto al Circolo, si diedero a sparare alcuni colpi di rovoltella all'impazzata, gettando lo scompiglio tra le poche persone che a quell'ora (era circa l'una) si trovavano ancora al circolo. Scesi dal camion, giunti avanti al Circolo lo invasero conintuando a sparare, mentre gli altri iniziavano l'opera di distruzione.

Fagnano  
3

Il povero Visurga, preso di mira più degli altri, venne inseguito da fascisti : rifugiatosi sul tetto di casa fu raggiunto da due colpi di rivoltella che lo freddarono.

I fascisti con le rivoltelle in pugno invasero alcune abitazioni e vi trovarono delle donne in camicia terrorizzate imploranti misericordia. Durante la devastazione del circolo dal cassetto furono asportate circa 1200 lire. Compiuta la triste impresa rimisero in moto i camions, uno dei quali proseguì per Castellanza, l'altro prese la strada di Busto. (da P. Rugginenti : La Cooperativa "Proletaria" di Fagnano ed il Circolo "Giuseppe Verdi" di Olgiate devastati dai fascisti. La documentata convivenza dei RR.Carabinieri .Il "LAVORO" 21 luglio 1921).